



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE  
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-233**

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di Novembre il sottoscritto Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Attivita' E Marketing Culturale, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ASSEGNAZIONE INTERVENTI CONSERVATIVI SU OPERA IN MARMO CONSERVATA PRESSO MUSEO DI S. AGOSTINO VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CON CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLE STESSE CIG Z0E3409ED1

Adottata il 29/11/2021  
Esecutiva dal 17/12/2021

26/11/2021	CASTAGNACCI PIERA
29/11/2021	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE  
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-233**

OGGETTO: ASSEGNAZIONE INTERVENTI CONSERVATIVI SU OPERA IN MARMO CONSERVATA PRESSO MUSEO DI S. AGOSTINO VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CON CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLE STESSE CIG Z0E3409ED1

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
  - La Legge, 30 dicembre 2020, n.178, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
  - l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
  - la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
  - Il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 03/03/2021, che approva i documenti previsionali e programmatici 2021/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Premesso che:

- con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale 2019-36 del 14/02/2019 è stato approvato lo schema di "Protocollo quadro tra il Comune di Genova e la Compagnia di San Paolo, per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Genova per gli anni 2019 e 2020", successivamente stipulato dalle parti in data 20/02/2019;

- Fondazione Compagnia di San Paolo è storicamente impegnata nell'attuare interventi di natura in senso lato sociale e culturale a favore della popolazione e del territorio, secondo linee contenute nella sua pianificazione strategica, che considera la propria disponibilità alla collaborazione con gli enti locali come uno degli obiettivi principali da perseguire;

- Comune di Genova e Fondazione Compagnia di San Paolo hanno co-sviluppato interventi nell'ambito delle politiche sociali, della scuola e del social housing, settori nei quali, al pari dell'ambito culturale, permane il forte interesse delle parti in relazione ai vigenti documenti programmatici volti alla realizzazione i programmi complessi;

- Fondazione Compagnia di San Paolo, sulla base del piano strategico 2017-2020, si è proposta come hub di conoscenze e competenze al servizio del territorio ed intende definire e sperimentare nuove modalità di intervento efficaci ed efficienti nella collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni;

- Fondazione Compagnia di San Paolo ha reso disponibile per il quadro progettuale, oggetto del Protocollo citato, un plafond di risorse fino a complessivi € 13.380.000,00 milioni per il biennio 2019/2020, ripartito secondo gli accordi assunti dalle parti contrattuali, provvedendo all'erogazione di contributi o alla realizzazione diretta di iniziative e di interventi;

- nell'ambito della "Convenzione quadro con il Comune di Genova per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio del Comune di Genova per gli anni 2019 e 2020" era previsto l'intervento denominato "A Superb Baroque. Art in Genoa 1600-1750"/"Un Barocco Superbo. Arte a Genova da Rubens a Magnasco (Washington, National Gallery of art - 3 maggio/16 agosto 2020 - Roma, Scuderie del Quirinale – 15 ottobre 2020/24 gennaio 2021)" per un importo complessivo di € 50.000,00 per l'annualità 2019;

- il Comune di Genova aveva presentato alla Fondazione Compagnia di San Paolo il progetto per la realizzazione di una serie di restauri di opere delle sue raccolte destinate a figurare nell'ambito della mostra "A Superb Baroque, Art in Genoa 1600-1750 / Un Barocco Superbo. Arte a Genova da Rubens a Magnasco" (titoli provvisori) che, a partire dal maggio 2020, ha avuto luogo prima a Washington, National Gallery of Art, e poi a Roma, Scuderie del Quirinale,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-con nota prot. 2019.AAI4123.U4600/CV/pv di Compagnia di San Paolo del 30/12/2019, conservata agli atti dell'ufficio, la stessa compagnia comunica che il Comitato di Gestione di Compagnia di San Paolo ha deliberato di sostenere il progetto presentato dal Comune di Genova, disponendo la concessione di un contributo di € 50.000,00 per la relativa realizzazione;

-in data 22/11/2021 il Comune di Genova ha inviato alla Fondazione Compagnia di San Paolo tramite la piattaforma ROL una richiesta di proroga della scadenza progettuale al 28/02/2022 in considerazione della cancellazione dell'edizione di Washington della mostra e della revisione dell'edizione che si svolgerà presso le Scuderie del Quirinale e che la stessa è stata accolta positivamente in data con nota prot.2021/427537.I, conservata agli atti dell'Ufficio;

-tale revisione ha comportato la richiesta di un'ulteriore opera dello scultore Pierre Puget, "Il Ratto di Elena" di pertinenza del Museo di Sant'Agostino che, tuttavia, necessita di un significativo intervento di restauro presentando un cattivo stato conservativo: in particolare, oltre ad alcune lacune del modellato e rotture, principalmente in coincidenza con la lama della spada di Paride, la superficie marmorea è interessata da irregolari colature di una sostanza protettiva, per il momento non meglio identificata, che ostacolano una piena godibilità dell'opera;

Premesso inoltre che:

- l'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", relativo agli "Obblighi conservativi", al comma 1 recita: "Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- l'art. 10 c. 2 stesso decreto recita: "Sono inoltre beni culturali:
  - a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;"

Considerato che:

- stante l'attuale situazione è necessario affidare l'intervento conservativo a un operatore qualificato in grado di affrontare le diverse problematiche conservative;
- l'intervento prevede, in sintesi:
  - a) documentazione;
  - b) logistica, trasporti e utilizzo materiali appositi;
  - c) monitoraggio delle superfici, messa in sicurezza degli elementi distaccati o di cattiva adesione;
  - d) pulitura delle superfici;
  - e) incollaggi, stuccature, ritocchi pittorici;
  - f) protezione finale;
  - g) predisposizione condition report;

Dato atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la restauratrice Francesca Saitta, titolare del Laboratorio Il Quadrifoglio, Arte e Restauro, Via Romana della Castagna, 8 A, 16148 Genova, P.IVA 03831830108, risulta iscritta all'Albo dei Restauratori di Beni Culturali approvato dal Ministero per la Cultura ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, nel settore n. 1 "Materiali lapidei, musivi e derivati";
- Francesca Saitta, è stata in diverse occasioni incaricata di perizie da parte della Soprintendenza genovese: la stessa presenta quindi un'indubbia competenza in materia, e, di conseguenza, risulta particolarmente adatta ad affrontare l'intervento;
- dall'analisi del suo curriculum, infatti, emergono numerosi interventi attuati su manufatti marmorei che presentavano problematiche analoghe a quelle riscontrate nel Ratto di Elena. Fra questi: numerosi marmi del Cimitero monumentale di Staglieno, il grande altare marmoreo della Chiesa di San Pietro in Vincoli di Sestri Levante e la statua raffigurante La Madonna col Bambino sull'altare della Cappella dogale in Palazzo Ducale, sempre a Genova;

Dato atto che:

- si è proceduto quindi a Trattativa Diretta ai sensi dell'art.36 c.2 lettera a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione n. 1931916;
- la ditta individuata richiede, per l'intervento di restauro conservativo in oggetto, la somma € 7.500,00 esente Iva regime forfettario operazione effettuata ai sensi dell'art. 1 comma da 54 a 89 della legge 189/2014 come modificati dall'art. 1) commi da 111 a 113 della Legge n.208/2015,
- l'affidatario si impegna a garantire le prestazioni richieste e meglio specificate nelle allegate condizioni particolari del servizio, di cui alla citata trattativa sul Mepa;
- l'importo è stato ritenuto congruo, come da relazione tecnica del Sovrintendente alle Civiche Collezioni, conservato agli atti dell'ufficio prot.2021/420755.I;
- l'affidatario si impegna a garantire le prestazioni richieste e meglio specificate nelle condizioni particolare del servizio, con particolare riferimento al rispetto della normativa prevista per le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Accertato che, i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

## **DETERMINANO**

- 1) di prendere atto di quanto esplicitato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nella presente parte dispositiva;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50 del 18.4.2016, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il servizio di restauro conservativo del gruppo marmoreo raffigurante il Ratto di Elena di Pierre Puget, conservato nel Museo di Sant'Agostino al seguente beneficiario:

- Laboratorio Il Quadrifoglio, Arte e Restauro, Via Romana della Castagna, 8 A, 16148 Genova, P.IVA 03831830108 per € 7.500,00 esente Iva regime forfettario operazione effettuata ai sensi dell'art. 1 comma da 54 a 89 della legge 189/2014 come modificati dall'art. 1) commi da 111 a 113 della Legge n.208/2015, come da Trattativa sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, n. 1931916;

3) di dare atto che:

- il soggetto è stato individuato nell'elenco di cui all'Albo dei Restauratori di Beni Culturali approvato dal Ministero per la Cultura ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, nel settore n. 1 "Materiali lapidei, musivi e derivati";

- l'importo è stato ritenuto congruo come da Relazione tecnica del responsabile del Museo di Palazzo Rosso, conservato agli atti dell'ufficio prot.2021/420755.I;

4) di dare atto che per tali interventi nel corso delle annualità 2020 e 2021 sono stati accertati complessivamente € 41.242,00 pertanto la disponibilità residua ad accertare risulta essere € 8.758;

5) di accertare l'importo stanziato da Compagnia di San Paolo di € 7.500,00 sul Capitolo 19001 "Trasferimenti da fondazioni - ricerca e innovazione" - C.d.c.162.2.08 "Ricerca e Innovazione" – P.d.C. 2.1.4.1.1 "Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private" (BENF 39122) (**ACC. 2021/2332**);

6) di provvedere alla regolarizzazione dell'incasso mediante emissione di richiesta di reverse digitale a cura della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione;

7) di impegnare, in favore del Laboratorio Il Quadrifoglio, Arte e Restauro, la cifra di € 7.500,00 sul Capitolo 3039 "Acquisizione di servizi per interventi finalizzati" del bilancio 2021, cdc 162.6.29 "Ricerca e Innovazione" P.d.c 1.3.2.99.999 "Altri Servizi diversi n.a.c." (BENF 52924) CIG Z0E3409ED1 (**IMP. 2021/15514**) collegato all'accertamento di cui al precedente punto 5) ;

8) di provvedere, a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale, all'intera liquidazione della spesa anche in soluzioni separate a stato avanzamento lavori, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

9) di dare infine atto che:

- la trasmissione dell'ordinativo di spesa è subordinata alla verifica:

a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 80 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver at-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

- non esistono convenzioni Consip attive soddisfacenti per il servizio di riferimento;
- l'accertamento di entrata è stato assunto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 179 - *comma 1 e comma 2, lettera d)* - del citato Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'impegno di spesa è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- le prestazioni in oggetto sono rese in ambito commerciale;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott.sa Piera Castagnacci

Il Direttore  
Dott.sa Geronima. Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-233  
AD OGGETTO: ASSEGNAZIONE INTERVENTI CONSERVATIVI SU OPERA IN MARMO  
CONSERVATA PRESSO MUSEO DI S. AGOSTINO VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE  
CON CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLE STESSE CIG Z0E3409ED1

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE ATTIVITÀ E MARKETING CULTURALE

## CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESTAURO CONSERVATIVO SU OPERA IN MARMO CONSERVATA PRESSO MUSEO DI S. AGOSTINO - CIG Z6033D98C7

### ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le presenti condizioni particolari riguardano l’affidamento in appalto del servizio di restauro conservativo dell’opera dello scultore Pierre Puget, “Il Ratto di Elena” di pertinenza del Museo di Sant’Agostino.

### ART. 2 – VALORE DEL SERVIZIO

L’importo del servizio ammonta ad Euro 7.500,00 oltre oneri fiscali se dovuti.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Piera Castagnacci responsabile della Direzione Attività e Marketing Culturale.

### ART. 3 – AFFIDAMENTO

Il servizio viene affidato ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., stante l’elevata specificità tecnica della prestazione. L’offerta dovrà essere valida sino al termine del corrente anno.

### ART. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Le prestazioni dovranno essere svolte in coordinamento, per quanto necessario con il Referente Responsabile della struttura di riferimento e prevedono, in sintesi:

- a) documentazione;
- b) logistica, trasporti e utilizzo materiali appositi;
- c) monitoraggio delle superfici, messa in sicurezza degli elementi distaccati o di cattiva adesione;
- d) pulizia delle superfici;
- e) incollaggi, stuccature, ritocchi pittorici;
- f) protezione finale;
- g) predisposizione condition report.

Prima di accedere ai locali oggetto di intervento l’aggiudicatario dovrà presentare il proprio protocollo operativo e attenersi a quello che sarà fornito della Civica Amministrazione.



COMUNE DI GENOVA

## ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l'aggiudicatario:

- affidare la direzione degli interventi ad un restauratore di beni culturali ai sensi della normativa in materia (Art. 29 c.6 D.Lgs 42/2004) sotto l'alta sorveglianza dei preposti organi di tutela in coordinamento con la Direzione dei Musei Civici;
- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- il rigoroso rispetto della normativa prevista per le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e dei protocolli operativi di cui all'art. 4: in particolare attraverso l'utilizzo dei dispositivi appostivi di sicurezza per il personale impiegato;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;
- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del "Committente";
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza del "Committente";
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti del "Committente" e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- possedere polizza assicurativa idonea a garantire il "Committente" da quanto sopra esposto;
- rispettare l'offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- comunicare qualsiasi modifica in ordine alle modalità di iscrizione sul sistema della piattaforma MEPA, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm.;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

## ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'affidamento in una delle:

- situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI GENOVA

- condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

#### **ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI**

L'assegnatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema Interscambio, come da Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestate a Comune di Genova – Direzione Attività e Marketing Culturale - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102 – indicando il seguente CODICE IPA BOHB28.

Oltre a detto Codice IPA, la fattura dovrà contenere il CIG Z6033D98C7e il numero d'ordine dell'applicativo SIBAK del Comune di Genova che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della fattura è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Il pagamento avverrà al termine dei lavori dopo sopralluogo dei Responsabili delle Strutture: sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate con stato avanzamento lavori, secondo esigenze dell'affidatario.

#### **ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento 679/2016 (GDPR) si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per la stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

#### **ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

#### **ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

#### **ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti al presente servizio per l'eventuale stipula del relativo contratto che verrà registrato a cronologico on - line, rappresentate da n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine del contratto sono a carico dell'assegnatario.